



---

*Coordinamenti Nazionali - M.ro Economia e Finanze*

## *Riflessioni !*

La cosa più difficile e nello stesso tempo più importante che si può e si deve chiedere alla O.S. cui si è iscritti è la chiarezza.

Il momento storico che il nostro paese sta attraversando, le ben note difficoltà economiche, anche a livello internazionale, l'indifferenza del mondo politico alle necessità di milioni di lavoratori, rendono sempre più difficile la predisposizione di una corretta ed incisiva azione sindacale.

Ciò non toglie che la chiarezza debba rappresentare il requisito fondamentale, la base di partenza su cui predisporre le proposte e le conseguenti richieste sindacali.

Un perfetto esempio di quanto stiamo cercando di dire, ci viene offerto, neanche a dirlo, dalle posizioni assunte dalla CISL in occasione del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 - art. 10. concernente il passaggio dell'invalidità civile all'INPS.

Nella circostanza abbiamo ricevuto un documento della CISL - Tesoro del 04/10/2005 che stigmatizza tale provvedimento e cita testualmente: "*Per il nostro Ministero e la nostra classe dirigente ciò è il segno di un'altra profonda sconfitta sia in termini di immagine che di diminuite competenze istituzionali*".

Successivamente alcuni colleghi in servizio presso le Commissioni mediche di verifica ci hanno inviato un altro comunicato della CISL del 07/10/2005, concernente sempre il passaggio dell'invalidità civile all'INPS, che si apre con la seguente frase: "*Finalmente abbiamo raggiunto l'obbiettivo*".

L'obbiettivo a cui la CISL festeggia in questo secondo comunicato è proprio il passaggio delle competenze in questione all'INPS.

Rimpiangiamo i tempi in cui CGIL, CISL e UIL, affrontavano unitariamente, con azioni chiare ed incisive ogni problematica inerente il nostro Ministero.

Atteggiamenti ambigui oltre a minare la credibilità dell'azione sindacale, né indeboliscono l'incisività delle azioni ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.